

Tenuto conto che la commissione nominata con decreto del Capo di Gabinetto del 15 febbraio 2024, successivamente modificata con decreto del Capo di Gabinetto del 29 aprile 2024, di cui al punto 1, lettera *f*) della direttiva ministeriale del 12 maggio 2023, nella seduta del 17 marzo 2025 ha individuato il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito del *cluster* suddetto;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Moneglia Frontemare Parking - società cooperativa in liquidazione» con sede in Genova (GE) (codice fiscale 02116080991), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Rosalba Basini, nata a Genova (GE) il 20 gennaio 1957 (codice fiscale BSNRLB57A-60D969J), ivi domiciliata in via G. Mameli n. 158.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 23 aprile 2025

Il Ministro: URSO

25A02650

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 1° agosto 2022.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Nautilus società cooperativa», in Vibo Valentia, in liquidazione coatta amministrativa.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visti gli articoli 37 e 199 regio decreto n. 267/1942;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti in particolare gli articoli 7 e 21-*quinquies* della citata legge n. 241/1990;

Visto il decreto ministeriale del 20 marzo 2014, n. 74/2014, con il quale la società cooperativa «Nautilus società cooperativa», con sede in Vibo Valentia (codice fiscale 00786630798), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Mauro Damiani ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che quest'autorità di vigilanza, dall'analisi delle relazioni semestrali depositate unitamente agli allegati obbligatori, in adempimento alla diffida irrogata con nota del 18 novembre 2020, prot. n. 0263013, ha riscontrato l'utilizzo di modalità di gestione del denaro della liquidatela incompatibili con le procedure concorsuali come quella in esame, improntate ai principi di trasparenza e di evidenza pubblica, quali mancata rendicontazione relativa all'individuazione delle somme tra la chiusura del conto corrente bancario della Cooperativa *in bonis* e l'apertura del conto corrente della liquidatela, la non puntuale informativa ai creditori, prelevamenti e versamenti in contanti, utilizzo di somme della liquidatela per pagamenti di spese non documentate, mancata rendicontazione di quanto incassato a seguito della vicenda della partecipazione in Crescoma S.r.l., dichiarazioni di avvenuti furti nei cantieri della liquidatela non suffragate né dall'elenco dei beni sottratti, né dalle relative denunce all'Autorità giudiziaria;

Vista la diffida irrogata al commissario da questa Autorità di vigilanza in data 25 febbraio 2022, con la quale venivano chiesti opportuni chiarimenti in merito alle osservazioni rilevate, con annessa documentazione a supporto e che, nel termine concesso, non è pervenuto alcun riscontro da parte dello stesso;

Considerato che le irregolarità rilevate appaiono quali gravi violazioni dei doveri di gestione da parte del dott. Mauro Damiani nel proprio ruolo di commissario liquidatore della procedura;

Tenuto conto che, nella fattispecie, sussistendo evidenti e motivate ragioni di pubblico interesse, si è provveduto ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 a dare comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca all'interessato con nota del 30 maggio 2022, prot. n. 0183479, in applicazione dell'art. 21-*quinquies*, secondo comma, della legge n. 241/1990 e che, nell'ulteriore termine concesso, il commissario liquidatore non ha provveduto a fornire alcun riscontro;

Vista la nota del 27 giugno 2022, con la quale si richiedeva alla Lega nazionale cooperative e mutue di fornire una nuova terna di professionisti idonei ad assumere l'incarico di commissario liquidatore, e che l'associazione non ha dato riscontro nel termine concesso;

